

Al Sindaco Dott. Matteo Buoncristiani

e.p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale Alberto Aloisi

INTERROGAZIONE CONSILIARE

Oggetto: stato di avanzamento del Piano della Costa / Piano dell'arenile, indirizzi dell'Amministrazione sulle future concessioni demaniali marittime e valorizzazione della spiaggia pubblica

Premesso che

con deliberazione della Giunta Comunale n. 360 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto le concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative e sportive, l'Amministrazione comunale ha assunto uno specifico atto di indirizzo sul futuro assetto delle concessioni balneari del territorio;

Considerato che

il sistema balneare follonichese rappresenta una componente rilevante del tessuto economico, turistico e organizzativo della costa cittadina, rispetto alla quale ogni scelta futura richiede chiarezza, equilibrio e una visione complessiva capace di tenere insieme interesse pubblico, qualità del litorale, lavoro, servizi, investimenti e tutela della spiaggia pubblica;

Considerato altresì che

l'assetto balneare esistente non rileva soltanto sotto il profilo economico e turistico, ma incide anche sull'organizzazione complessiva della costa, sulla qualità dei servizi, sulla fruibilità del litorale e su aspetti essenziali legati alla sicurezza della balneazione;

Rilevato che

all'interno del sistema attuale operano forme di coordinamento e di gestione integrata che concorrono concretamente al presidio della costa e della balneazione, tra cui il Piano Collettivo di Sicurezza promosso dagli operatori balneari, che costituisce un elemento da valutare con attenzione in qualunque riflessione sul futuro assetto del litorale;

Rilevato inoltre che

nella richiamata deliberazione la Giunta ha espressamente motivato la scelta di differire l'efficacia delle concessioni in essere anche sulla base del fatto che "è opportuno che le procedure inerenti gli strumenti urbanistici recepiscono le strategie e gli obiettivi dell'Amministrazione in carica" e che "è necessario, ai fini dell'indizione delle procedure ad evidenza pubblica, dotarsi di uno strumento urbanistico aderente alle linee di mandato dell'Amministrazione";

Preso atto che

la medesima delibera afferma inoltre che occorre anticipare il Piano Operativo, in conformità con il nuovo Piano Strutturale, mediante la redazione di un Piano Particolareggiato della Costa, in variante al vigente Regolamento Urbanistico, e richiama l'avvio della relativa procedura urbanistica;

Preso atto altresì che

la Giunta, con il medesimo atto, ha esteso l'efficacia delle concessioni demaniali marittime fino al 30 settembre 2027, precisando che ciò era finalizzato a consentire l'approvazione del nuovo Piano dell'arenile e l'avvio, entro e non oltre il 30 marzo 2027, delle procedure ad evidenza pubblica;

Considerato che

a distanza di oltre un anno da quell'atto di indirizzo, il Consiglio comunale non ha ancora potuto esaminare in maniera compiuta né il contenuto politico-amministrativo del cosiddetto Piano della Costa, né gli indirizzi concreti con cui l'Amministrazione intenda accompagnare il futuro rinnovo delle concessioni;

Ritenuto che

su una materia tanto delicata, che coinvolge il futuro delle imprese balneari, il lavoro, gli investimenti, la

qualità urbana del litorale, la valorizzazione della spiaggia libera, i servizi, la sicurezza della balneazione e gli assetti complessivi della costa cittadina, non sia accettabile che il Consiglio comunale resti sostanzialmente ai margini di un passaggio così rilevante;

Ritenuto inoltre che

non si sia di fronte a una questione meramente tecnica o riservata agli addetti ai lavori, ma a una scelta che riguarda il modello di costa che si intende costruire per i prossimi anni e che, proprio per questo, richieda un confronto trasparente, puntuale e politicamente esplicito;

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. a che punto sia oggi il procedimento relativo al Piano della Costa / Piano dell'arenile, richiamato dalla deliberazione di Giunta n. 360 del 30 dicembre 2024 come presupposto necessario per accompagnare il riordino delle concessioni demaniali marittime;
2. quali atti concreti siano stati compiuti da dicembre 2024 ad oggi, sia sul piano urbanistico sia sul piano amministrativo e politico, per dare seguito a quell'indirizzo;
3. per quale ragione, a distanza di oltre un anno, il Consiglio comunale non abbia ancora visto approdare un quadro chiaro, organico e politicamente definito sul futuro assetto della costa e delle concessioni;
4. quali siano, nel merito, le strategie e gli obiettivi dell'Amministrazione in carica che avrebbero dovuto trovare recepimento negli strumenti urbanistici, come espressamente dichiarato nella deliberazione richiamata;
5. se l'Amministrazione intenda finalmente portare in Consiglio comunale un confronto trasparente e puntuale sul modello di costa che vuole costruire, prima di arrivare alla fase delle procedure comparative;
6. quale idea di equilibrio si intenda perseguire tra tutela delle attività balneari esistenti, salvaguardia del tessuto economico locale, valorizzazione degli investimenti, qualità dei servizi, tutela dell'occupazione, rafforzamento della spiaggia libera e pubblica e più in generale qualità urbana del litorale;
7. se e in che modo l'Amministrazione intenda considerare, nel futuro assetto della costa, non solo gli aspetti urbanistici e concessori, ma anche quelli organizzativi e funzionali oggi assicurati dal sistema balneare esistente, con particolare riguardo al **Piano Collettivo di Sicurezza promosso dai balneari**, al presidio della balneazione, alla continuità dei servizi e più in generale agli equilibri che incidono sulla fruizione ordinata e sicura del litorale;
8. quali linee guida l'Amministrazione intenda adottare in vista delle future gare, con particolare riguardo ai criteri di qualità, sostenibilità, accessibilità, servizi, ricadute occupazionali, sicurezza e valorizzazione del territorio;
9. quali interventi siano previsti per la spiaggia libera, affinché essa non resti il segmento residuale della pianificazione costiera, ma diventi parte integrante della qualità urbana, ambientale e turistica della città;
10. se l'Amministrazione intenda prevedere, prima dell'avvio delle future procedure comparative, momenti di confronto strutturato con gli operatori balneari, le categorie economiche, i residenti e i soggetti interessati, così da accompagnare questo passaggio con la necessaria trasparenza e con una visione realmente condivisa.

Si chiede inoltre

che il Consiglio comunale venga informato con puntualità sul cronoprogramma dei prossimi passaggi, poiché non è accettabile che una scelta così rilevante per il futuro del litorale venga richiamata negli atti come decisiva e poi, nei fatti, resti priva di un vero confronto pubblico e consiliare.

In conclusione,

governare questa fase non significa limitarsi a rinviare o accompagnare future gare, ma assumersi fino in fondo la responsabilità di chiarire quale idea di costa l'Amministrazione intenda costruire, con quali

strumenti, con quali tempi e con quale equilibrio tra tutela dell'economia balneare, qualità urbana del litorale, sicurezza della balneazione, interesse pubblico e valorizzazione effettiva della spiaggia pubblica.

Si richiede risposta orale in Consiglio Comunale

Il Capogruppo del Gruppo Misto

Giacomo Manni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Manni', written in a cursive style.